DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SOFTWARE E CONNESSI SERVIZI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Rev. DUVRI	Descrizione	Data	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale		Impresa
			Datore di Lavoro	Responsabile del Procedimento	Datore di Lavoro

1. DATI DEL COMMITTENTE

Committente	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Indirizzo	Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova
Telefono	0102411
Fax	0102412382
e-mail	apgenova@porto.genova.it
pec	segreteriagenerale@pec.porto.genova.it
Sito internet	www.portsofgenoa.com
Datore di Lavoro	Dott. Marco Sanguineri
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Antonella Granero

2. DATI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Impresa appaltatrice	
Indirizzo	
Telefono	
Criteri adottati per la verifica di idoneità tecnico / professionale	Come da lettera a) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

3. NUMERI UTILI

Responsabile del Procedimento	0102412354
RSPP	0102412442
Emergenza Sanitaria	112
Vigili del Fuoco	112

4. ATTIVITA' IN OGGETTO

Attività da svolgere	Oggetto dell'appalto è la ricerca di un software applicativo per l'amministrazione e la gestione delle risorse umane
Durata del contratto	6 anni prorogabile per altri 2 anni
Data di inizio del servizio	
Orario in cui viene svolto il servizio	L'appalto avrà luogo esclusivamente nei giorni feriali e nel rispetto degli orari lavorativi degli uffici dell'Ente appaltante, di norma compreso tra le 8:00 e le 18:30.

5. CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art.26 del D.Lgs. 81/2008 – modificato con pubblicazione sulla G.U. n. 194 del 20 agosto 2013 della Legge 98/2013 nel cosiddetto "Decreto del Fare" – comma 1, lettera b), impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici od ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, prevede l'elaborazione da parte del Datore di Lavoro committente di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (di seguito DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze per promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2.
La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate ed è finalizzata all'individuazione ed all'attuazione di misure di prevenzione e dei provvedimenti da attuare. Tal valutazione, conseguentemente, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta in sito sia a situazioni determinate da altri elementi quali l'ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.
L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione dell'appalto, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante, sia su quelli dell'appaltatore, mentre, per il resto, ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

6. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La Stazione Appaltante metterà a disposizione, per lo svolgimento del servizio, nella misura strettamente necessaria all'espletamento del servizio, i locali indicati (per i quali si rimanda a quanto previsto dal DVR dell'Impresa Appaltatrice in ordine alle specificità dell'ubicazione interessata dall'appalto e al relativo Piano di Evacuazione e di Emergenza) le cui sedi sono di seguito specificate:

a. Stazione Marittima, Ponte Dei Mille, 1
b. Sede di Savona, Via dei Calafati 16

Stazione Marittima e la sede di Savona sono accessibili direttamente da strada comunale; le sedi di Genova oggetto dell'appalto non sono dotate di ascensori o montacarichi utilizzabili per il trasporto al piano delle apparecchiature, mentre la sede di Savona è dotata di N.3 ascensori che possono essere utilizzati per il trasporto di piccoli carichi sempre nei limiti di portata indicati.
Si ritiene utile segnalare che tutte le sedi oggetto dell'appalto sono interessate da interventi di pulizia giornaliera effettuata da personale di Ditta esterna, regolarmente appaltata, la quale esegue i relativi servizi in orari che appare utile riportare:

STAZIONE MARITTIMA: da Lunedi a Venerdi dalle 13 alle 20, sabato dalle 7 alle 10
SEDE DI SAVONA: da Lunedì a Venerdì a partire dalle 18 e il sabato a orario libero

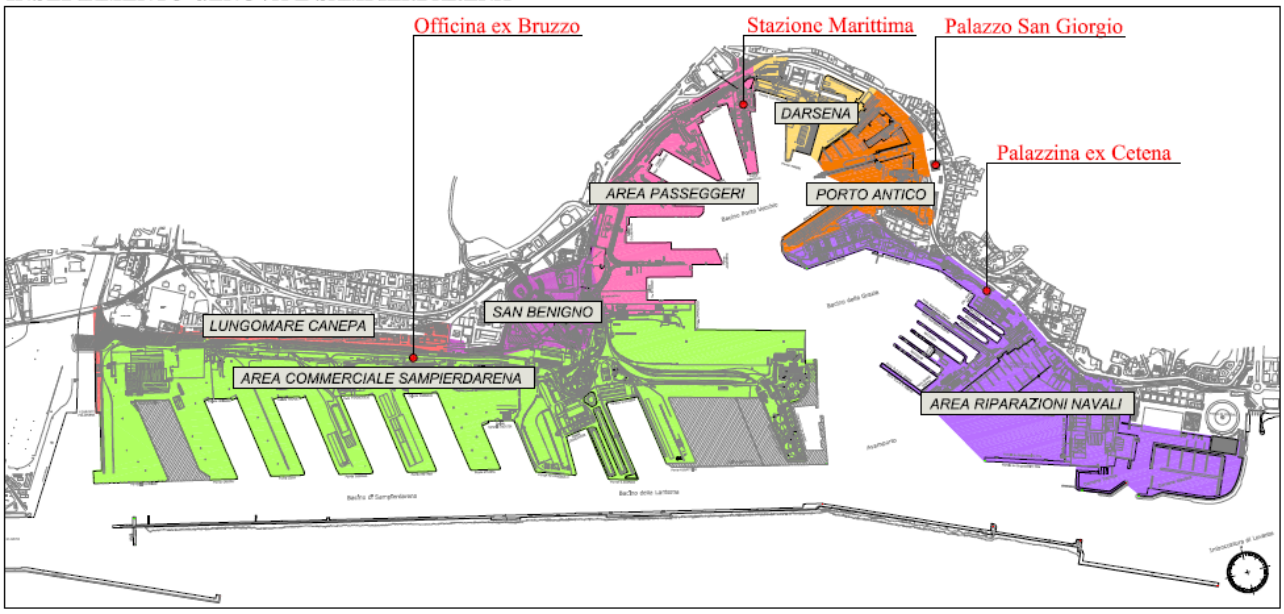
a. Stazione Marittima - Primo Piano

Gli uffici d'interesse presenti a Ponte dei Mille sono dislocati all'interno della Stazione Marittima.

E' presente un ascensore interno per accedere al primo piano, ma ad uso esclusivo delle persone diversamente abili e con apertura regolamentata.
Non esiste rete antincendio, l'edificio è comunque dotato di estintori e di impianto di estinzione a gas. Il riscaldamento è centralizzato a gas. Non vi sono altri impianti che utilizzino gas.
Gli impianti elettrici sono, a quanto consta, conformi alle norme CEI applicabili e verificati periodicamente secondo i disposti di cui al D.Lgs. 462/01 da parte di ente accreditato.
I locali sono stati adeguati alle normative in materia di sicurezza predisponendo idonea cartellonistica indicante obblighi e divieti nonché per la segnalazione delle vie di fuga e delle uscite di emergenza. Sono installati mezzi e dotazioni antincendio debitamente segnalati da idonea cartellonistica.
Considerate le operazioni svolte si può identificare un'unica mansione relativa allo svolgimento di lavori di ufficio di tipo direzionale, amministrativo, contabile e di supporto a vari livelli di competenza. L'attività è completata dal lavoro di archiviazione e al videoterminale, e prevede l'accesso di esterni, previo accreditamento alla reception.
Si specifica che, a partire dalle ore 13, sono presenti nei locali suddetti attività di pulizia, anche mediante procedimenti di lavaggio e ceratura, che potrebbero determinare un rischio scivolamento.

Il servizio oggetto del presente appalto viene esercitato in prossimità dell'ambito territoriale demaniale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

INSEDIAMENTO GENOVA E SAMPIERDARENA



E' uno scalo polivalente che dispone di terminal operativi privati, attrezzati per accogliere varie tipologie di navi per ogni tipo di merce: contenitori, merci varie, prodotti deperibili, metalli, forestali, rinfuse solide e liquide, prodotti petroliferi e passeggeri. La superficie occupata dall'insieme delle infrastrutture portuali è di circa 7 milioni di metri quadrati, a cui è possibile accedere da terra attraverso i diversi varchi comuni, posti in corrispondenza delle principali direttrici del traffico urbano ed autostradale.
Il porto, per definizione, è una specifica area terrestre e marittima, comprendente impianti ed attrezzature intesi ad agevolare le operazioni commerciali di trasporto marittimo: come tale presenta al suo interno una pluralità di attività in grado di generare molteplici flussi di persone, di mezzi e di merci, transitanti i varchi e le aree comuni portuali.

Occorre considerare che in area portuale, largamente intesa, circolano mezzi meccanici specializzati nella movimentazione di merci e materiali, quest'ultimi anche di dimensioni notevoli, carri ferroviari, motrici con e senza rimorchi, anche con carichi eccezionali e merci di svariata natura e provenienza, ancorché, in maggioranza, containerizzata.
E' in questo ambito che viene svolta l'attività posta in gara d'appalto per quanto riguarda le sedi di Genova.
Occorre altresì considerare il traffico crocieristico e traghetti, ancorché limitato alla zona definita "passeggeri".
Sono così possibili casistiche d'infortunio, considerata la promiscuità di transito ed il necessario controllo dei titoli d'ingresso di quanti richiedono l'accesso alle aree portuali. A mero titolo d'esempio, non certamente esaustivo, emerge il rischio d'investimento, d'urto, d'incespicamento, d'incidente stradale, riversamento stradale di sostanze, il rumore e le polveri, l'attività svolta prevalentemente in esterna, il front-line con l'utenza portuale

b. Sede di Savona

La sede amministrativa di Savona si trova in un edificio di recente costruzione, nato dall' esigenza di unificare i diversi uffici. L'edificio è costituito da tre corpi di fabbrica: il foyer di ingresso, realizzato con una struttura in cemento armato fondata su platea su pali un piano a doppia altezza, il ponte di attraversamento del fascio ferroviario, realizzato con un impalcato in c.a.p., e l'edificio direzionale costituito da una struttura in cemento armato su sette piani fuori terra, a pianta quadrata movimentata dalla presenza di quattro logge a sbalzo sfalsate sugli ultimi quattro piani.
Essendo un edificio di recente costruzione, la sede di Savona dispone di impianti di sicurezza efficienti e aggiornati alle ultime normative vigenti.
L'impianto idrico antincendio è del tipo ad idranti, alimentato autonomamente dalla rete cittadina.
Le tubazioni interne sono realizzate in acciaio nero con giunzioni saldate o filettate in conformità alle norme UNI 10779/2004 e corrono in cavedi protetti.
Opportuni attacchi per motopompa VV.F. sono previsti in punti strategici per inviare negli impianti ulteriore acqua ed eventualmente particolari liquidi ad alto potere estinguente.
L'accessibilità a tutte le parti dell'edificio è garantita dall'adozione di modalità insediative che facilitano la fruizione da parte di portatori di handicap.
La sede di Savona dispone di N. 3 ascensori che permettono un facile accesso sia dal foyer sia dalla torre uffici.
I locali sono stati adeguati alle normative in materia di sicurezza predisponendo idonea cartellonistica indicante obblighi e divieti nonché per la segnalazione delle vie di fuga e delle uscite di emergenza e sono installati mezzi e dotazioni antincendio debitamente segnalati da idonea cartellonistica.
L'attività di base svolta all'interno è relativa allo svolgimento di lavori di ufficio, con accesso da parte di esterni come ospiti ed utenza, atteso il servizio pubblico svolto dall'Ente portuale.
E' in questo ambito che viene svolta l'attività posta in gara d'appalto per quanto riguarda la sede di Savona

La sede di Savona si trova in prossimità dei varchi doganali portuali, per questo motivo è importante sottolineare che l'accesso alla sede può avvenire tramite una passerella pedonale in collegamento con il porto antico della città o tramite una strada comunale, di conseguenza non si avranno durante le attività particolari interferenze con i traffici portuali.

7. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, contenente anche l'elenco dei rischi da interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda appaltatrice, dovranno essere osservate le seguenti misure.

1. Vie di fuga ed uscite di sicurezza
    a. E' fatto obbligo prendere visione della planimetria dei locali dove viene svolta l'attività appaltata con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi d'emergenza, nonché della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche.
    b. I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi
    c. I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso d'emergenza; devono essere sgombri da qualsiasi materiale, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
2. Impianti antincendio
    a. La protezione contro gli incendi è assicurata da:
        - ✓ Mezzi di estinzione presenti ed efficienti
        - ✓ Istruzioni impartite per iscritto al personale
        - ✓ Procedure scritte da tenere in caso d'incendio
        - ✓ Adeguata formazione al personale in materia

- ✓ Il divieto di fumo in qualsiasi locale

3. Cooperazione e coordinamento
    a. I Datori di Lavoro dell'Ente Committente e dell'Azienda Appaltatrice cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
    Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese/concessionari o delle attività svolte nell'ambito portuale.
4. Dispositivi di protezione individuale (DPI)
    a. L'Ente ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi possono essere individuati alcuni DPI per il quale è fatto obbligo all'uso.
    b. Il personale dell'Azienda Appaltatrice dovrà essere dotato dei DPI eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione, sulla base dell'individuazione di cui sub a).
    c. Sarà cura della stessa Azienda vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

8. PROCEDURE D'EMERGENZA

1. Compiti e procedure generali
    a. In situazione di emergenza (incendio, incidente, calamità) il dipendente dovrà provvedere seguendo e procedure sotto elencate
        - ❖In caso d'incendio
            - ➢ chiamare i Vigili del Fuoco telefonando al 112
            - ➢ rispondere con calma alle domande dell'operatore dei Vigili del Fuoco che richiederà, di norma: indirizzo e recapito telefonico, informazioni sull'incendio
            - ➢ non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore
            - ➢ attendere i soccorsi esterni in zona di sicurezza
        - ❖In caso d'infortunio, incidente o malore di terzi
            - ➢ osservare attentamente quanto sta accadendo prestando particolare attenzione ad eventuali fonti di pericolo, quali, ad es., il rischio incendio
            - ➢ chiamare il soccorso pubblico telefonando al 112
            - ➢ rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà, di norma: cognome e nome, indirizzo e recapito telefonico, eventuale percorso per arrivare in sito, tipologia d'infortunio, incidente o malore, descrizione della situazione, numero dei feriti
            - ➢ seguire i consigli dell'operatore del 112
            - ➢ conclusa la telefonata, lasciare libera l'utenza telefonica per consentire ai preposti al soccorso di poter contattare il sito per ulteriori necessità
            - ➢ incoraggiare e rassicurare il paziente
            - ➢ inviare, se del caso, una persona ad attendere il mezzo di soccorso in luogo facilmente individuabile
            - ➢ assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

9. GESTIONE DELLE INTERFERENZE E RELATIVI COSTI

Sono indicate nel seguente paragrafo le misure di prevenzione e protezione poste in essere dalle aziende di comune accordo, al fine di eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività della ditta Appaltatrice, e le attività della ditta committente.

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportate del DVR dell'Azienda Appaltatrice, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive

Descrizione pericolo	Rischio	Oneri per la sicurezza
Elettroconduzione	Basso	€ 100,00
Urti, colpi, impatti e compressioni	Basso	€ 50,00
Scivolamenti e cadute	Basso	€ 100,00

a. Elettrocuzione

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata, a cura dell'Ente, dalla realizzazione degli impianti a norma e con la prescritta dichiarazione di conformità.

b. Urti, colpi, impatti e compressioni

La pluralità dei transiti, sia dai varchi, sia attraverso la viabilità comune del porto, di veicoli, privati e per il trasporto delle merci, anche condotti da persone che non risultano avere familiarità con l'ambiente portuale, quali i passeggeri destinati agli imbarchi od i visitatori occasionali, nonché del passaggio di mezzi operativi e ferroviari, può provocare per il personale dell'Azienda Appaltatrice incidenti di tipo automobilistico. Rispetto dei limiti di velocità 30 km/h.

c. Scivolamenti o cadute

Fermo restando quanto previsto dal DVR dell'Azienda Appaltatrice in ordine alle calzature previste e da indossare correttamente, il lavoratore dovrà prestare particolare attenzione, anche in caso di condizioni meteo avverse, alla scivolosità della pavimentazione stradale avuto particolare riguardo alla presenza di possibili chiazze oleose (es. gasolio, olio motore, ecc) che i mezzi transitanti i varchi o la viabilità comune potrebbero disperdere.

10. DICHIARAZIONE

L'Azienda Appaltatrice dichiara come completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente DUVRI, di cui conferma espressamente, con la sua sottoscrizione la sua completa osservanza.

11. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per i seguiti di cui all'assegnazione del "servizio di sviluppo software per l'amministrazione e la gestione delle risorse umane".

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro dell'Ente Committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08.

Ente Appaltante – Committente

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Marco Sanguineri	
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Antonella Granero	

Azienda Appaltatrice

Azienda	Datore di Lavoro o Suo Procuratore	Firma

Genova,